

Montevergine-San Guglielmo Traslazione delle Spoglie Accensione lampada perpetua

Comunicato - 21/06/2016 - Mercogliano - www.cinquerighe.it

Mercogliano. Il giorno 25 Giugno 2016, alle ore 11,00, Solennità di San Guglielmo da Vercelli, fondatore di Montevergine e Patrono d’Irpinia, si terrà al santuario di Montevergine la Santa Messa e a seguire un ricco programma di eventi culturali. La figura di San Guglielmo ha incarnato quello spirito di semplicità, sobrietà, operosità, generosità, accoglienza, dedizione alla preghiera, che ne hanno fatto un personaggio di straordinaria importanza per i suoi tempi ed un eccellente esempio tra i molteplici che la Chiesa Universale può annoverare. In occasione del Giubileo Straordinario della Misericordia, indetto dal Santo Padre Francesco, si è voluta dare una nuova e più dignitosa collocazione all’Urna contenente il corpo del Fondatore, provvedendo alla sua traslazione dalla cripta alla Basilica Cattedrale del Santuario, al di sotto dell’altare maggiore. Per l’occasione saranno presenti, oltre alle Autorità, i Vescovi ed i sindaci dell’Irpinia e si provvederà all’accensione della lampada perpetua davanti all’altare, donata dal comune di Mercogliano. Al termine della cerimonia religiosa vi saranno i saluti del Rev.mo Abate Ordinario di Montevergine, Riccardo Luca Guariglia, del Presidente dell’Ente Parco del Partenio Giuseppe Zampino, del direttore del Museo Abbaziale di Montevergine D. Giovanni Maria Gargiulo, di Francesco Sisinni già direttore generale presso il Ministero dei Beni Culturali e l’onorevole Vincenzo De Luca, Presidente della Giunta Regionale della Campania. A seguire, il concerto del “Morricone Ensemble” e la riapertura del Museo Abbaziale di Montevergine, resa possibile grazie ai fondi del Parco del Partenio attraverso il forte interessamento del presidente Zampino. Il museo, con la ricollocazione delle opere, che sono l’eccellente e pregevole testimonianza artistica della plurisecolare storia dei benedettini di Montevergine, si arricchirà di una considerevole collezione di icone sacre, donate alla comunità monastica da S. Ecc. Mons. Francesco Pio Tamburrino, Arcivescovo Emerito di Foggia Bovino e già abate Ordinario di Montevergine dal 1990 al 1998. A conclusione della giornata vi sarà un ulteriore concerto per organo, a cura del M° Mario Eritreo.

Il Museo – cenni storici

La necessità di destinare un apposito locale, per contenere opere d’arte e reperti di interesse storico-locale, fu avvertita a Montevergine dopo l’incendio della foresteria nel 1611 e dopo la caduta della navata centrale della chiesa nel 1629. Nelle due dolorose circostanze, i monaci recuperarono pezzi di architettura e di scultura, tavolette votive e scene di presepio che, in fase di ricostruzione, non trovarono più posto nella sede di origine. L’abate

Iacuzio, nel 1764, pensò bene di catalogare ed esporre quei reperti nel corridoio attiguo al cortile dei Corvi. Purtroppo questa prima sistemazione museale, durante il secolo delle soppressioni, fu disfatta ed il materiale lapideo fu dislocato nei vari ambienti del monastero. Nel secondo dopoguerra, con la rinata sensibilità per le memorie del passato e con l'apporto scientifico ed economico del competente ministero, è stato ripreso il discorso sul Museo di Montevergine, aperto al pubblico nel settembre del 1968. Con i lavori del Giubileo del 2000 e la risistemazione appena promossa dal Parco del Partenio, si è giunti all'attuale percorso di visita.

L'esposizione, suddivisa in quattro aree tematiche, si articola attraverso una serie di ambienti disposti su due piani, per una superficie di ca. 1000 mq aperti al pubblico; la struttura museale è inoltre dotata di un book-shop e di un ascensore per disabili. Vi si accede dal chiostro della foresteria o dalla mostra dei presepi.

Comunicato - 21/06/2016 - Mercogliano - www.cinquerighe.it